

VareseNews

“L’ho uccisa”. Ma ancora non c’è un perché

Pubblicato: Domenica 16 Dicembre 2007

Il pm **Luca Gaglio** della Procura di Busto Arsizio ha interrogato oggi, domenica 16 dicembre, **Gaetano Panato, il 68enne che sabato ha ucciso a coltellate la moglie**, Irma Zanderigo, 66 anni. Secondo quanto appreso, il magistrato ha trovato l'uomo, rinchiuso nel carcere cittadino, **in uno stato di profonda prostrazione**, sconvolto e tuttora incredulo di aver potuto togliere la vita alla donna con cui aveva condiviso ben 43 anni di vita coniugale. Panato non ha avuto difficoltà **nell’addossarsi il delitto, ma non è riuscito a darne alcun movente razionale**: sembra che il delitto sia nato da un raptus improvviso. Ulteriori informazioni non potranno essere rilasciate prima di lunedì.

Il pm Gaglio tiene a precisare che è destituita di qualsivoglia fondamento la notizia, diffusa oggi da organi d'informazione televisivi, secondo cui la Procura avrebbe posto sotto indagine il reparto di psichiatria dell'ospedale di Busto Arsizio. Infatti il Panato non risulta aver mai sofferto di disturbi psichici di sorta. Era stato semplicemente seguito da un supporto psicologico, come d'abitudine, avendo subito un importante intervento alla prostata la scorsa estate. Sul suo conto non risulterebbe per altro nulla: nè episodi di violenza nè segnalazioni di sorta. **L'accusa è di omicidio volontario.**

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it